

Santi PIETRO E PAOLO Domenica 29 – 06 – 2014	7,30 Viel Pasquale, Romilda e Voltan Onesto e Amalia; Volpin Natale 10,00 s. Messa 18,30 Ruzzarin – Rossetto Pierina e famiglia.
LUNEDI' 30 – 06 – 2014	19,00 Marchioro Ugo, Guido, Anna, Malvina, Sonia, Denis, Emma
MARTEDI' 01– 07 – 2014	19,00 s. Messa
MERCOLEDI' 02 – 07 – 2014	8,30 Defunti Tognin Antonio e Daniela
GIOVEDI' 03 – 07 – 2014	43 ^a anniv. Ordinazione Presbiterale di d. Gianni 16,00 Cesaro Mario, Pietro, Elisabetta, Guido, Fernando, Giacomo.
VENERDI' 04 – 07 – 2014	17,30 Battesimo Schiavon Penelope di Alberto e di Civilli Michela 19,00 Masiero Albano
SABATO 05– 07 – 2014	19,00 Cesarotto Udinella e Piva Silvano Comunian Mario, Paolo, Codogno Monica e Martina, Pietro e Gilda Penzo Adolfo
Domenica 06 – 07 – 2014	7,30 s. Messa 10,00 50 ^a anniv. Artusio Benito e Marchioro Silvana 18,30 Loris Italo e fam Bozzolan e Barison Marchioro Pietro.

INCONTRI

MERCOLEDI' 2 luglio ore 21,00 Riunione dei **genitori dei ragazzi di 5^a elem.** iscritti al Camposcuola Diocesano per saldo quota e informazioni sul “campo”

GIOVEDI' 3 luglio ore 21,00 Incontro del PATRONATO. Resoconto Sagra e varie

Pulizia chiesa: Gruppo n 6 Verdini Maria, Masiero Pasqua, Bertocco Giuseppina, Masiero Antonella, Maniero Adriana.



BERTIPAGLIA Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù



Tel. 0498860064 sc.Materna: 0498860067
cell.d. Gianni 3401680983
e-mail: bertipaglia@diocesipadova.it
sito web: www.parrocchiabertipaglia.it

Foglietto domenicale n°26 del 29 giugno 2014



Santi PIETRO E PAOLO apostoli Cristo ha fondato la sua Chiesa sulla fede degli Apostoli “Su questa pietra...”

PAPA FRANCESCO (all'udienza di merc. 25/06)

1. Non siamo isolati e non siamo cristiani a titolo individuale, ognuno per conto proprio, no, **la nostra identità cristiana è appartenenza!** Siamo cristiani perché apparteniamo alla Chiesa. È come un cognome: se il nome è “sono cristiano”, il cognome è “appartengo alla Chiesa”.

Rispondendo a Mosè, nell'episodio stupendo del “rovetto ardente” (cfr Es 3,15), il Signore si definisce

infatti come *il Dio dei padri*. Non dice: Io sono l'Onnipotente..., no: *Io sono il Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe*. In questo modo Egli si manifesta come il Dio che ha stretto un'alleanza con i nostri padri e rimane sempre fedele al suo patto, e ci chiama ad entrare in questa relazione che ci precede. Questa relazione di Dio con il suo popolo ci precede tutti, viene da quel tempo.

2. In questo senso, il pensiero va in primo luogo, con **gratitudine, a coloro che ci hanno preceduto e che ci hanno accolto nella Chiesa. Nessuno diventa cristiano da sé! E'** chiaro questo? Nessuno diventa cristiano da sé. Non si fanno cristiani in laboratorio. Il cristiano è parte di un popolo che viene da lontano. Il cristiano appartiene a un popolo che si chiama Chiesa e questa Chiesa lo fa cristiano, nel giorno del Battesimo, e poi nel percorso della catechesi, e così via. Ma nessuno, nessuno diventa cristiano da sé. Se noi crediamo, se sappiamo pregare, se conosciamo il Signore e possiamo ascoltare la sua Parola, se lo sentiamo vicino e lo riconosciamo nei fratelli, è perché altri, prima di noi, hanno vissuto la fede e poi **ce l'hanno trasmessa**. La fede l'abbiamo ricevuta dai nostri padri, dai nostri antenati, e loro ce l'hanno insegnata. Se ci pensiamo bene,

chissà quanti volti cari ci passano davanti agli occhi, in questo momento: può essere il volto dei nostri genitori che hanno chiesto per noi il Battesimo; quello dei nostri nonni o di qualche familiare che ci ha insegnato a fare il segno della croce e a recitare le prime preghiere. Io ricordo sempre il volto della suora che mi ha insegnato il catechismo, sempre mi viene in mente – lei è in Cielo di sicuro, perché è una santa donna - ma io la ricordo sempre e rendo grazie a Dio per questa suora. Oppure il volto del parroco, di un altro prete, o di una suora, di un catechista, che ci ha trasmesso il contenuto della fede e ci ha fatto crescere come cristiani... Ecco, questa è **la Chiesa: una grande famiglia, nella quale si viene accolti e si impara a vivere da credenti e da discepoli del Signore Gesù.**

3. Questo cammino lo possiamo vivere non soltanto *grazie* ad altre persone, ma *insieme* ad altre persone. **Nella Chiesa non esiste il “fai da te”, non esistono “battitori liberi”.** Quante volte Papa Benedetto ha descritto la Chiesa come un “noi” ecclesiale! Talvolta capita di sentire qualcuno dire: “Io credo in Dio, credo in Gesù, ma la Chiesa non m’interessa...”. Quante volte abbiamo sentito questo? E questo non va. C’è chi ritiene di poter avere un rapporto personale, diretto, immediato con Gesù Cristo al di fuori della comunione e della mediazione della Chiesa. Sono tentazioni pericolose e dannose. Sono, come diceva il grande Paolo VI, **dicotomie assurde**. È vero che camminare insieme è impegnativo, e a volte può risultare faticoso: può succedere che qualche fratello o qualche sorella ci faccia problema, o ci dia scandalo... Ma il Signore ha affidato il suo messaggio di salvezza a delle persone umane, a tutti noi, a dei testimoni; ed è nei nostri fratelli e nelle nostre sorelle, con i loro doni e i loro limiti, che ci viene incontro e si fa riconoscere. E questo significa appartenere alla Chiesa. Ricordatevi bene: essere cristiano significa appartenenza alla Chiesa. Il nome è “cristiano”, il cognome è “appartenenza alla Chiesa”.

"Non si possono equiparare le unioni civili alla famiglia" (Zenit 25/06/14)

Suscita polemiche il nuovo testo per la regolamentazione delle unioni civili, annunciato da Renzi nei giorni scorsi e presentato ieri al senato da Monica Cirinnà.

Secondo Francesco Belletti, presidente del Forum delle associazioni familiari, “la proposta della relatrice, nella sostanza, si preoccupa soprattutto di equiparare le convivenze tra persone dello stesso sesso alla famiglia fondata sul matrimonio tra uomo e donna”. Nelle unioni tra persone dello stesso sesso “non esiste il vincolo matrimoniale”. Una sentenza che dimostra che “il matrimonio e i relativi diritti/doveri sono riservati esclusivamente all’unione tra un uomo ed una donna, mentre alle altre tipologie di unione deve essere data una disciplina sostanzialmente diversa”.

Belletti precisa che “**non si tratta di difendere privilegi**”, in quanto “la specificità e la centralità della famiglia fondata sul matrimonio tra uomo e donna derivano dal suo ruolo insostituibile nella tenuta sociale ed economica del Paese”. Inoltre, prosegue ancora, “è appena il caso di ricordare che **non si tratta di conculcare i diritti soggettivi** delle persone che formano una coppia di fatto”. Questo perché “i diritti individuali potranno avere un pacifico riconoscimento peraltro già previsti in alcuni disegni di legge apertamente e deliberatamente ignorati dalla relatrice Cirinnà”, aggiunge

Belletti. Infine, il presidente del Forum rileva “un atteggiamento che risulta seriamente divisivo nella società”, e “in questo momento **di tutto abbiamo bisogno meno di creare ulteriori conflitti sociali**”.

Centro Estivo 2014

Lu. 30 giu. Inizia per 111 RAGAZZI dai 6 ai 14 anni,

Fabio il coordinatore, 2 animatori adulti per le medie, altri 32 animatori più giovani, 15 volontari per il servizio di cucina e pulizie.



Nella Scuola Materna inizia per 50 bambini iscritti.

CAMPISCUOLA:

- **ACR di 5^a elem.**

9 ragazzi andranno al CAMPOSCUOLA ACR DIOC dal 19 al 24 luglio a Camporovere, accompagnati da Serena;

7 ragazzi andranno al CAMPOSCUOLA organizzato dalla parrocchia di S. Tommaso nella settimana **dal 26 luglio al 1 agosto** a Norcia, Umbria;

- **PER 14ENNI**

i ragazzi di 3^a media partecipano al Camposcuola organizzato dalla parrocchia di S. Tommaso **dal 3 all'8 agosto** a Lastebasse (VI);

• **GIOVANISSIMI 1^a e 2^a superiore 9 ragazzi**, accompagnati dai loro educatori Marco, Martina e Serena, vivranno assieme ai coetanei delle parrocchie di Casalserugo e Battaglia Terme l'esperienza del CAMPOSCUOLA GIOVANISSIMI **dal 2 all'8 agosto a Breno**, Brescia (per chi fosse interessato sono ancora disponibili dei posti, contattate gli educatori)"

Sabato 30 agosto GITA-PELLEGRINAGGIO a Montagnaga di Baselga di Pinè (TN) alt. mt 950: Santuario delle apparizioni di Maria, luogo della “Comparsa”, Santuario del Redentore con la Scala Santa (uguale a quella di Roma), Ristorante. Luogo molto bello, tutto in pullman (non c’è da camminare) E’ per tutti (giovani e adulti) 2 pullman. E’ necessario iscriversi. **Il pranzo al Ristorante 16 euro.** (Chi vuole può pranzare anche al sacco) **Quota per il pullman – gratis** per i collaboratori (catechisti, patronato, centro estivo, pulizie chiesa).

- 10 euro per gli altri.

Domenica 14 Settembre FESTA DEGLI ANNIVERSARI 10[^], 25[^], 35[^], 40[^], 45[^], 50[^], 55[^]